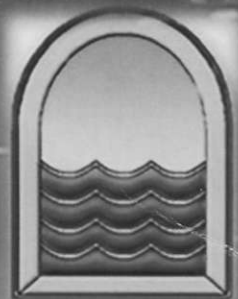


XX Congresso

**Associazione Italiana
di Oceanologia e
Limnologia**

Lecce, 4-8 Luglio 2011



A.I.O.L.

LIBRO DEGLI ABSTRACT



**NUOVI DATI SULLA FAUNA A "GRANDI BRANCHIOPODI"
(BRANCHIOPODA: ANOSTRACA, NOTOSTRACA, SPINICAUDATA) DELLE
ACQUE TEMPORANEE DELLA TUNISIA**

F. Marrone^{1*}, M. Korn², S. Turki³, L. Naselli-Flores⁴

¹Università di Palermo, Dipartimento di Biologia ambientale e Biodiversità, Sezione di Biologia Animale ed Antropologia biologica "G. Reverberi", Palermo, Italy

²University of Konstanz & Senckenberg Natural History Collections Dresden, Königsbrücker Landstrasse, 159, D-01109 Dresden, Germany

³Institut National des Sciences et Technologies de la Mer, Rue du 02 mars 1934, 28, T-2025 Salammbô, Tunisia

⁴Università di Palermo, Dipartimento di Biologia ambientale e Biodiversità, Sezione di Scienze Botaniche, Palermo, Italy.

*luigi.naselli@unipa.it

Nonostante i primi studi sulla fauna a grandi branchiopodi (Anostraca, Notostraca e Spinicaudata) della Tunisia risalgano alla fine del XIX secolo, ad oggi non esiste un inventario completo ed aggiornato di questi organismi nella regione. Al fine di fornire un quadro organico e quanto più possibile completo, una serie di campagne di campionamento sono state condotte a partire dal 2004. Circa 240 corpi idrici temporanei, distribuiti in tutto il territorio Tunisino e nelle sue isole maggiori (Kerkennah e Djerba), sono stati campionati ripetutamente in inverno e primavera e sono stati raccolti dati sulla morfometria dei bacini e sulle principali caratteristiche fisiche e chimiche delle acque. Gli organismi raccolti sono stati identificati sulla base delle loro caratteristiche morfologiche. Le specie *Triops cancriformis* e *Triops mauritanicus simplex*, in assenza di dati morfologici affidabili che ne consentano l'identificazione, sono state separate comparando frammenti 12S e/o 16S di rDNA. La significatività dello sforzo di campionamento è stata valutata utilizzando il programma EstimateS 8.2 e le relazioni tra la distribuzione delle specie e le principali variabili ambientali sono state analizzate tramite CCA. In totale sono state identificate 14 specie suddivisibili in 3 gruppi ecologici principali: specie tipiche delle regioni steppe e subdesertiche (*Tanymastigites perrieri*, *Triops granarius* e *Leptestheria mayeti*), specie tipiche delle regioni umide (*Chirocephalus diaphanus*, *Lepidurus apus lubbocki* e *Cyzicus tetracerus*) e specie alofile (*Artemia salina*, *Phallocryptus spinosus* e *Branchinecta media*). I Notostraci presentano peraltro una netta segregazione latitudinale, con *Lepidurus apus lubbocki* confinato nelle regioni più umide nel nord del paese e *Triops cancriformis*, *T. mauritanicus simplex* e *T. granarius* progressivamente distribuiti lungo un transetto nord-sud. Le specie *Branchipus schaefferi* e *Streptocephalus torvicornis* non mostrano chiari pattern di distribuzione geografica e sono presenti dal Sahel alla piana di Medjerda e fino alla penisola di Cap Bonn nel nord della Tunisia. Sebbene le analisi effettuate dimostrino che lo sforzo di campionamento sin ora condotto possa considerarsi esaustivo per la regione, alcune specie nuove per la Tunisia potrebbero essere presenti in pozze temporanee, difficilmente raggiungibili, localizzate lungo i confini Algerino e Libico.